



Accordo di Rete “Storia e Memoria”

CONCORSO REGIONALE SEZIONE SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO

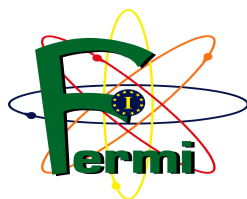
Uomini Liberi

Giusti e protagonisti del dissenso
Vite e destini tra Est e Ovest

Percorsi di educazione alla cittadinanza



smbaracca@racine.ra.it



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

CONCORSO REGIONALE
SEZIONE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

Uomini liberi: giusti e protagonisti del dissenso
Vite e destini fra Est e Ovest
Percorsi di educazione alla cittadinanza

Presentazione

Il Parlamento Europeo nella risoluzione “Coscienza europea e totalitarismo” del 2 Aprile 2009 ha richiamato i pericoli derivanti dalla insufficiente consapevolezza del fatto che i sistemi totalitari del 900, nazismo, fascismo e comunismo, rappresentano una eredità comune per l’Europa.

Il fenomeno del totalitarismo ha riguardato tutta l’Europa sia prima che durante la Seconda guerra mondiale e, nei paesi del cosiddetto blocco orientale, anche per molti anni dopo. Esso ha lasciato un segno, riscontrabile nella memoria pubblica e privata, anche se, in taluni casi, questo passato risulta ancora oggi molto difficile da recuperare.

Memoria della Shoah e memoria del Gulag non sono due realtà contrapposte. Al contrario costituiscono momenti ineludibili di indagine e riflessione nell’ottica della costruzione di una comune memoria europea e di valori condivisi su cui Est e Ovest possano confrontarsi e nei quali possano riconoscersi. L’allargamento della democrazia a molti paesi dell’Europa dell’Est, l’ingresso nell’Unione Europea, i forti flussi migratori ci costringono a misurarci con realtà finora conosciute solo marginalmente. Guardare all’Est è essenziale. La memoria dell’Ovest richiede, infatti, per la sua verità, di essere ripercorsa in un parallelismo costante con la storia dell’Est.

Inoltre, per la formazione di solide comunità civili risulta necessario non solo rendere giustizia alle vittime di tutti i sistemi totalitari, ma anche ricordare la testimonianza particolare resa dai Giusti contro tutti i genocidi e i crimini contro l’umanità.

I Giusti, infatti, sono coloro che, rifiutando di essere testimoni passivi del male, hanno scelto, con le loro azioni, di alleviare e condividere i rischi e le sofferenze dei perseguitati. Sono quindi per noi degli esempi morali, in quanto le loro scelte controcorrente, di contrasto al male, costituiscono per gli uomini di oggi e per i giovani in special modo un forte richiamo alla responsabilità personale.

I giusti non sono da considerare casi individuali isolati, impegnati in azioni discontinue e occasionali, perciò ininfluenti rispetto al sistema del potere, ma l’espressione di una *coscienza ridestata* (per usare un’espressione di Josef Tischner, intellettuale polacco) di fronte a una violenza inaccettabile, che sceglie di rischiare ponendosi contro il sistema, per un’esigenza tutta interiore di fedeltà alla verità di se stessi. Essi spezzando il circolo dell’odio, s’inseriscono a pieno titolo all’interno di quel movimento di riconciliazione tra i popoli (e quindi tra gli stati), e all’interno di ogni popolo, che sta alla base della costruzione politica dell’Europa dopo la Seconda guerra mondiale.

Anche nei regimi comunisti dell’Europa Orientale ci sono stati oppositori e resistenti morali, il cui insegnamento deve essere raccolto.

La memoria che compie un’opera di riflessione e di giudizio sugli eventi storici può essere motore di una rinascita morale e insieme attuare un’opera di riparazione. Giustizia per i milioni di morti innocenti, ma anche per quegli uomini che sono stati capaci di comportamenti di eccellenza sul piano della dignità umana, le cui azioni rischiano di rimanere nell’oblio se non c’è uno sguardo allenato a riconoscerle.

Nella consapevolezza che lavorare in questa direzione significa promuovere percorsi di cittadinanza attiva viene bandito una sezione speciale riservata agli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado della Regione Emilia-Romagna del concorso bandito dal Liceo Scientifico "E. Fermi" di Bologna per l'Accordo di Rete "Storia e Memoria". Tale sezione viene coordinata dalla Scuola Media "F. Baracca" di Lugo di Romagna (Ravenna).

Il concorso rientra tra le iniziative del progetto "Uomini Liberi: giusti e protagonisti del dissenso. Vite e destini tra Est e Ovest. Percorsi di educazione alla cittadinanza", presentato per il programma "L'Europa per i cittadini. Azione 4 – Memoria" per l'anno 2010/2011, i cui partner sono: il Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (Università degli Studi di Bologna), Didattica ed Innovazione Scolastica (Diesse), l'associazione TulipProject, Russia Cristiana, la Fondazione Karta, la Casa dell'Incontro con la Storia di Varsavia, l'Istituto di Storia "Nicolae Iorga" dell'Academia Romena, l'Asociatia "Aldo Moro" di Bucarest, l'Associazione Internazionale storico – educativa in difesa dei diritti umani "Memorial" di Mosca.

Bando

Il Liceo Scientifico "E. Fermi" di Bologna per l'Accordo di Rete "Storia e Memoria" bandisce una sezione speciale riservata agli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado della Regione Emilia-Romagna del Concorso "*Uomini liberi: giusti e protagonisti del dissenso. Vite e destini tra Est e Ovest. Percorsi di educazione alla cittadinanza*".

Alla realizzazione del Concorso collaborano, il Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (Università degli Studi di Bologna), Didattica ed Innovazione Scolastica (Diesse), l'associazione Tulip Project, Russia cristiana, la Fondazione Karta, la Casa dell'Incontro con la Storia di Varsavia, l'Istituto di Storia "Nicolae Iorga" dell'Academia Romena, l'Asociatia "Aldo Moro" di Bucarest, l'Associazione Internazionale storico – educativa in difesa dei diritti umani "Memorial" di Mosca.

Art.1 - Destinatari del concorso

Il Concorso, cui si partecipa con la produzione di qualsiasi prodotto multimediale (ipertesto, filmato, pagina web) della durata massima di 15 minuti sul tema "*Uomini liberi: giusti e protagonisti del dissenso. Vite e destini tra Est e Ovest. Percorsi di educazione alla cittadinanza*" è rivolto a: gruppi di studenti o intere classi, coordinati da un docente, delle Scuole Secondarie di Primo Grado della Regione Emilia-Romagna.

Tale elaborato multimediale potrà avere carattere documentario o artistico, o illustrare le tappe di un percorso didattico inerente al tema del concorso, e in particolare

- 1) Il fenomeno totalitario nel suo complesso
- 2) La Shoah, con particolare riferimento all'operato dei Giusti
- 3) Una vicenda umana emblematica della capacità dell'individuo di opporsi alla violenza del potere
- 4) La storia di un paese dell'Est dal totalitarismo all'ingresso nell'Unione Europea

A tal fine vengono suggeriti la visione e l'utilizzo dei seguenti siti web:

<http://www.storiamemoria.it/>; <http://www.memorialitalia.it/> <http://www.yadvashem.org/>
<http://www.russiaccristiana.org/>; <http://www.italia-liberazione.it/ita/istituti.php?rete=49>
<http://www.gariwo.net/>

Art.2 – Finalità del Concorso

Lo scopo del Concorso è di promuovere nei giovani la presa di coscienza che i sistemi totalitari (nazismo, fascismo e comunismo) rappresentano un'eredità comune per l'Europa, per giungere a una memoria europea condivisa. Occorre pertanto studiare le storie nazionali ricercandone i nessi e i fattori comuni.

Occorre inoltre operare perché gli studenti maturino una consapevolezza critica nei confronti del proprio presente e recuperino il senso pieno della loro cittadinanza. A tal fine il Concorso promuove lo studio di esperienze di opposizione al totalitarismo e dell'azione dei Giusti.

Il Concorso intende promuovere nella scuola una didattica basata sulla ricerca, metodologia indispensabile se si vuole promuovere la maturazione della persona sviluppandone la creatività e gli interessi. Il Concorso si propone anche di favorire la scoperta di nuovi aspetti della nostra storia recente.

Art.3 – Caratteristiche dei lavori dei candidati

Gli elaborati multimediali, della durata massima di 15 minuti (su CD o DVD). dovranno essere spediti per posta (vedi art.4)

Art.4 – Procedura di partecipazione

I gruppi di studenti o le classi che intendono partecipare al Concorso dovranno spedire entro il 30 novembre 2010, per posta elettronica, alla segreteria della Scuola Media “F.Baracca il modulo di iscrizione (smbaracca@racine.ra.it)

Gli elaborati multimediali (su CD o DVD) dovranno pervenire invece per posta alla Scuola Media “F.Baracca”, scuola aderente all'accordo di rete “Storia e Memoria”, di Lugo entro il 31 marzo 2011 unitamente ad una presentazione sintetica sul modulo predisposto.

Copia del modulo d'iscrizione, la presentazione sintetica, l'elaborato dovranno essere spediti al seguente indirizzo:

Scuola Media “F. Baracca”– Concorso “*Uomini liberi: giusti e protagonisti del dissenso. Vite e destini tra Est e Ovest. Percorsi di educazione alla cittadinanza*”. – via Emaldi 1 - 48022 Lugo (RA) – tel 0545 22279, Fax 0545 34597 (smbaracca@racine.ra.it)

Per la scadenza fa fede il timbro postale. I materiali inviati non saranno restituiti.

Art.5 – Giuria del Concorso

La Scuola Media “F. Baracca” nomina un Gruppo di lettura composta da 4 insegnanti di italiano e storia e da un esperto nelle produzioni multimediali per attuare una prima selezione degli elaborati pervenuti che saranno, successivamente, sottoposti al giudizio di una Giuria esaminatrice.

La Giuria, di cinque membri, è così composta: Maurizio Lazzarini (Dirigente Scolastico Liceo Scientifico “E. Fermi”), Rolando Dondarini (Università degli Studi di Bologna), Carla Tonini (Università degli Studi di Bologna), Adriano Dell'Asta (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), Marta Carletti Dell'Asta (direttore de La Nuova Europa), Matteo Luigi Napolitano (Università degli Studi “Guglielmo Marconi” di Roma), Sergio Belardinelli (Università degli Studi di Bologna), Carlo Varotti (Università degli Studi di Parma), Sante Maletta (Università della Calabria).

Le valutazioni della Giuria sono insindacabili.

Art.6 – Criteri di Valutazione

Gli elaborati multimediali saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- a) l'attinenza al tema del Concorso;
- b) la qualità;
- c) l'originalità;
- d) il ruolo attivo degli studenti nell'elaborazione del materiale
- e) l'interdisciplinarietà.

Art.7 – Esito del Concorso

Entro il 31 Aprile 2011 la Giuria valuterà i lavori ed elaborerà un graduatoria di merito con la proclamazione dei vincitori. I nominativi dei vincitori, unitamente a quelli degli autori di prodotti riconosciuti meritevoli di una particolare menzione, saranno comunicati attraverso il sito internet dell'Accordo di Rete "Storia e Memoria" (www.storiamemoria.it). La premiazione dei vincitori avverrà all'interno della Manifestazione finale che si svolgerà a Bologna entro maggio 2011. Alla Manifestazione è prevista la partecipazione di un rappresentante del Parlamento Europeo.

Art.8 – Premi

Tre saranno gli elaborati multimediali premiati.

Il Liceo Scientifico "E. Fermi", in qualità di scuola capofila dell'accordo di rete "Storia e Memoria" assegnerà un premio di 300 euro al gruppo di studenti o alla classe che si classificherà al primo posto, un premio di 200 euro al secondo classificato e un premio di 100 euro al terzo.

I lavori premiati, unitamente a quelli comunque riconosciuti meritevoli di menzione particolare, verranno pubblicati sul sito dell'Accordo di Rete "Storia e Memoria" (www.storiamemoria.it).

Art.9 – Diffusione delle informazioni

Il presente bando, i moduli per avanzare la candidatura e per la presentazione sintetica, i nominativi dei vincitori, e tutte le eventuali comunicazioni ai partecipanti, saranno diffusi attraverso il sito dell'Accordo di Rete "Storia e Memoria" (www.storiamemoria.it).

Eventuali richieste d'informazioni possono essere trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica (smbaracca@racine.ra.it).